

ASSEMBLEA ANNUALE 31 MARZO 2012

**EGREGI SIGNORI
SINDACI, RAPPRESENTANTI,
AUTORITÀ, COLLEGHI DEL
CONSIGLIO DIRETTIVO.**

Un cordiale benvenuto a tutti i presenti alla nostra assemblea annuale 2012, ospitata per la seconda volta nell'auditorium del C.O.N.I. di Bergamo.

Il 2011 è stato per i Consorzi BIM un anno positivo perché, da un lato, le varie normative di fine 2011 non ci hanno messo in discussione, quindi sono state confermate le nostre peculiarità; inoltre, pur essendo stato dichiarato anticostituzionale parte della legge 122 del 29/7/2010 (che ha messo in discussione la proroga automatica delle concessioni di sfruttamento idroelettrico), non è stato invece messo in discussione l'aumento del sovraccanone da € 21,08 a € 28,00, elemento che era strettamente collegato a questa legge.

A proposito della legge 122, è opportuno ricordare quanto parte di essa sia stata fortemente stimolata e voluta da Federbim: per questo obiettivo, infatti, la nostra Federazione si era battuta con estremo vigore e con grande anticipo (oltre un anno prima dall'attuazione dell'aumento). È con grande soddisfazione, quindi, che possiamo oggi attribuirci i meriti e i vantaggi così conseguiti; anche se sul carro dei vincitori sono saliti - pochi giorni prima e ancora molti giorni dopo - altri enti che, nei loro interventi, hanno poi chiaramente dimostrato di non sapere neppure di cosa stessero tecnicamente parlando.

Ciò premesso, occorre anche tenere presente il fatto molto importante che i produttori "idroelettrici" - approfittando di un testo ritenuto da loro di dubbia interpretazione, soprattutto per quanto concerne le grandi derivazioni (quelle al di sopra del 3000 kw di potenza nominale), hanno ritenuto di considerare che - al di sotto di questo limite - non sia dovuto alcun aumento.

Le osservazioni in materia presentate da Federbim - asseverate da vari pareri e confortate dalle leggi 959/53 - 7/77 e 925/80 - precisano invece che, al fine della determinazione del sovraccanone, le grandi derivazioni sono quelle superiori a 220 kw di potenza nominale (e non 3000 kw p.n.).

Per ottenere i giusti riconoscimenti, nel corso del 2011 sono state poste in essere numerose iniziative da parte di Federbim. Numerosi gli emendamenti presentati, tra i quali il più significativo è sicuramente quello presentato a febbraio scorso che è stato accolto dal Ministero dell'Ambiente e dalla Commissione Bilancio del Senato nell'ultimo Mille Proroghe. All'ultimo

momento è stato, però, scartato perché non di competenza, non già perché non ammissibile. Verrà ora riproposto nella presentazione di future normative inerenti il più consono contesto “energetico”.

In queste iniziative è stato determinante l’impegno dei parlamentari che hanno supportato le nostre “battaglie”, in particolare il Sen. Valter Zanetta, vicepresidente del GAM (Gruppo Parlamentari Amici della Montagna - gruppo parlamentare bipartisan che raggruppa oltre 190 parlamentari), oltre al Sen. Valerio Carrara e alla Sen. Alessandra Gallone, cui vanno i nostri ringraziamenti.

Una corretta interpretazione di questa norma consentirebbe ai 63 Consorzi e ai 2000 Comuni interessati di acquisire un introito di circa 8 milioni di euro. Per il nostro Consorzio, ad esempio, si tratterebbe di € 215.000,00 in più.

A proposito di sovraccanone ricordo che, a norma dell’art. 3 della legge 925/80 inerente l’aggiornamento Istat biennale previsto, il sovraccanone per gli anni 2012 e 2013 è di € 29,40.

ATTACCHI AI CONSORZI BIM

Nel caso non vi fosse ancora giunta chiara la situazione, devo far presente che continui attacchi vengono sistematicamente portati da più parti ai Consorzi BIM, anche con specifici emendamenti legislativi, che sono tutti finalizzati all’ottenimento di un unico obiettivo: “accaparrarsi la risorsa sovraccanone” (che ricordo è, invece, un’esclusiva competenza dei Comuni, gestita dai Consorzi BIM).

L’UPI (Unione Province Italiane) – ad esempio - ha dichiarato, in modo ingannevole, che i Consorzi BIM hanno costi pari a circa 160 milioni di euro. Importo che è, invece, di oltre un terzo superiore all’introito complessivo del sovraccanone spettante a livello nazionale. Questa operazione di diffamazione è continuata anche dopo che Federbim ha documentato a UPI i reali costi di gestione dei Consorzi BIM, che sono meno dell’8%

Di fronte a simili attacchi noi dobbiamo essere più che mai uniti. Non dobbiamo sottovalutarli, pensando che tanto non ci tocchino direttamente, oppure pensando che a sbrogliare la matassa ci penserà comunque qualcuno. È con convinzione che dichiaro che: “se non vi fosse stata una Federazione unita e attenta, anche agli umori politici, pronta a smontare i vari attacchi provenienti da più parti e le numerose proposte di soppressione e/o di appropriazione della risorsa sovraccanone, oggi i Consorzi BIM sarebbero già stati probabilmente soppressi!”.

Ma non è finita qui! Ogni giorno dobbiamo stare in allerta e, soprattutto, uniti perché - alla minima sensazione di mancanza di compattezza - molti sono pronti a predisporre tutte le azioni necessarie per portare i nostri Consorzi allo scioglimento definitivo.

Questo tipo di attacco denigratorio si registra, purtroppo, anche a livello locale producendo solo effetti negativi assolutamente autolesionistici, per fortuna sono casi sporadici che vanno stigmatizzati nell’interesse di tutti.

È importante ricordare, come facciamo ormai da molti anni, che il Consorzio BIM non è un Consorzio obbligatorio; diventa obbligatorio quando i 3/5 dei Comuni decidono di consorziarsi. Nel caso specifico del nostro Consorzio BIM necessitano ben 77 Comuni, rispetto ai 128 che lo compongono, per decidere un nuovo e diverso assetto del Consorzio.

Così come è importante ricordare che il sovraccanone deriva dal posizionamento dello sbarramento per il prelievo dell'acqua (che deve essere sopra i 500 metri) e non dalla ubicazione della centrale. Il conteggio della potenza nominale media poi non tiene conto della produzione effettiva della centrale ma della quantità di acqua deviata e del salto altimetrico. I Comuni ove è ubicata la centrale sono avvantaggiati perché l'acqua torna da lì a scorrere nell'alveo ed inoltre hanno vantaggi economici.

Una critica costruttiva e corretta è benvenuta, anzi auspicata, quando finalizzata a migliorare la gestione. Non possiamo, invece, accettare né la calunnia né lo screditare finalizzato solo a far apparire e a mettere in mostra chi lo compie, senza una giusta logica propositiva. Tutto questo risulta, alla fine, solo pregiudizievole per la causa e gli obiettivi del nostro Consorzio. Deve essere ben chiaro a tutti che una possibile soppressione dei Consorzi BIM – causata anche da contestazioni gratuite e prive di fondamento – porti la gestione delle risorse del Consorzio BIM altrove, con il rischio (non improbabile) che – alla fine – saranno poi usate per coprire costi di gestione ordinaria generale togliendole così alla gestione diretta dei Sindaci o loro delegati dei Comuni per essere reinvestite direttamente sul territorio del Consorzio e dei nostri Comuni, con particolare riguardo alle zone montane da cui provengono queste risorse.

Il ruolo che il Consorzio ha saputo ed è ancora in grado di ritagliarsi è propositivo e fattivo; viene sempre e solo determinato da questa Assemblea.

Problematiche amministrative - Interpretazioni legislative

Le diverse normative discusse e approvate a fine 2011 e inizio 2012 non ci hanno direttamente coinvolto. Rimangono però alcune problematiche amministrative di tipo “gestionale” che vanno approfondite e chiarite.

Ritengo doveroso fornire alcuni specifici chiarimenti e aggiornamenti in materia.

Non siamo un Ente Locale, siamo un Ente Pubblico Funzionale, quindi è indispensabile sapere, in base al nostro ruolo istituzionale, a quali normative siamo assoggettati.

A questo proposito la Giunta Esecutiva Federbim ha incaricato il Prof. Avv. Alfredo Bassioni e l'Avv. Francesco Valsecchi per un parere “pro veritate” tecnico – amministrativo, in particolare per quanto concerne:

- 1) I Consorzi BIM sono assoggettabili al controllo della Corte dei Conti?
- 2) Le indennità degli Amministratori dei Consorzi BIM sono assoggettabili alla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 - art. 23 comma 22?
- 3) Quale regime contabile devono adottare i Consorzi BIM?

Ottenuti i pareri, Federbim intende intervenire anche presso i Ministeri competenti, per discutere queste problematiche ed acquisire adeguati, e speriamo definitivi, chiarimenti. L'obiettivo primario è rendere l'amministrazione dei Consorzi BIM autonoma. Diversificata e staccata dalla burocrazia contabile dei Comuni, con una regolamentazione specifica. Con ciò non si intende solo far valere la propria autonomia gestionale ma semplificare il più possibile la burocrazia, quindi migliorarne l'efficienza e sempre nel rispetto della chiarezza e dell'accessibilità di verifiche a chiunque. MENO BUROCRAZIA , più concretezza e razionalizzazione, UGUALE RISPARMIO.

Voglio ricordare che i Consorzi BIM sono stati inseriti in modo improprio nelle rilevazioni ISTAT e SICO. Non è stato valutato – infatti - che i Consorzi BIM non gestiscono risorse che provengono dalla finanza pubblica, poiché le nostre risorse provengono da imprenditori privati e – in secondo luogo – non si è considerato che i nostri Consorzi non gestiscono servizi; ed è per questi motivi che – a suo tempo - siamo stati esclusi dalla tesoreria unica.

INIZIATIVA ICI

L'iniziativa proposta dal Consorzio ai nostri Comuni per la corretta applicazione dell'ICI procede con risultati soddisfacenti. I Comuni coinvolti a vari titoli sono 24.

Positiva la collaborazione chiesta dal nostro Consorzio all'Agenzia del Territorio Provinciale nell'interesse dei Comuni.

Sono completate le procedure della raccolta documentale, ora, a breve (maggio, giugno) inizieranno le verifiche in loco dello stato di fatto. Ottima è l'interpretazione data dalle Agenzie Territoriali Lombarde in merito alla vetustà infatti gli abbattimenti per vetustà vengono valutati pari a zero.

È importante chiudere tutta questa procedura in termini brevi, magari anche attraverso una mediazione, perché solo con una quantificazione concordata il Comune potrà mettere in bilancio le risorse derivanti da questo accertamento e quindi investire in conto capitale sul proprio territorio.

La mediazione è consigliabile ma non tra Comune e singolo produttore idroelettrico; bensì va fatta attraverso le associazioni dei produttori (Assoelettrica e Aper) – Federbim – l'Agenzia Nazionale del Territorio (che è già stata coinvolta e si è dimostrata collaborativa) e il "placet" del Governo. Tutto questo per dare maggior tranquillità al Sindaco e mettere al riparo da qualsiasi attacco sia lui sia l'intera Amministrazione Comunale.

Meglio una opportuna transazione, con introiti immediati, che introiti teorici o, peggio ancora, ricorsi alle commissioni tributarie, dai costi certi, risultati incerti e tempi sicuramente molto lunghi. Credo utile segnalare che sono oltre 15 i Comuni che risulta a tutt'oggi non stiano provvedendo a fare le dovute verifiche; il Consorzio è a disposizione per collaborare; credo sia auspicabile farlo ora per essere compatti.

RISCOSSIONE SOVRACCANONI 2011

I concessionari hanno regolarmente versato i sovraccanoni dovuti. La causa con Edipower è stata vinta presso il Tribunale Regionale delle Acque e ci è stato riconosciuto anche il rimborso delle spese legali. Purtroppo Edipower ha deciso di ricorrere al Tribunale Nazionale delle Acque, quindi tutto viene rimesso in gioco con aggravio di spese legali. Il recupero delle differenze dal 2004 al 2009 è pari a € 23.492,90. Le spese legali della prima causa ammontano a € 10.627,00, per le quali abbiamo ottenuto un contributo di € 3.000,00 da Federbim, la quale ha già deliberato un ulteriore contributo di € 3.000,00 per questa nuova causa.

RIPARTIZIONE DEI SOVRACCANONI CON IL CONSORZIO BIM COMO

Come anticipato nella scorsa Assemblea il Consiglio Direttivo dal 2011 ha rivisto la percentuale di riparto con il Consorzio BIM COMO.

La quota spettante al BIM Como fino al 1994 è stata del 33% sull'incasso dei sovraccanoni; dal 1/1/1995 è passata al 32 % e poi rivista dal 1/1/2002 con una percentuale del 30%

Dal 2011 la nuova percentuale è del 28,50%.

BORSE DI STUDIO

Nel pomeriggio di Sabato 12 maggio 2012 saranno consegnate ben 263 borse di studio (un record); 46 a studenti iscritti al 1° anno di università e 217 a studenti iscritti alla scuola media superiore (dal 2° al 5° anno) per complessivi € 82.075,00

Il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno proporre di incrementare, con l'approvazione del Bilancio 2012, di € 30.075,00 il plafond iniziale, previsto per € 52.000,00, per soddisfare tutte le richieste pervenute, in regola con il Bando.

Il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea di modificare il regolamento delle Borse di Studio considerando la Borsa di Studio (vista l'obbligatorietà fino al 2° anno della scuola superiore) solo per gli studenti che frequentano dal 3° anno in poi la scuola superiore e inserendo anche i centri di formazione professionale.

NUOVA STRADA AMBRIA – CAMANGHE'

Nell'ambito degli interventi operati e conclusi a fine 2011 è motivo di particolare soddisfazione presentare l'importante e indispensabile contributo del Consorzio BIM alla definitiva soluzione dell'ormai annosa problematica connessa alla realizzazione della strada AMBRIA – CAMANGHE'. Già nel mese di febbraio 2011 il Consorzio BIM si è proposto alla Provincia quale interlocutore primario per far fronte alle necessità economiche connesse con la definitiva attuazione dell'ultimo atto relativo a questo importantissimo intervento a favore della Val Serina e della Valle Brembana.

La sottoscrizione, in data 31/10/2011, di opportuno accordo ha messo il suggello al progetto "Nuova strada AMBRIA CAMANGHE' – Riqualficazione

e messa in sicurezza del tratto adiacente impianti sportivi in Località Camanghè in Comune di Zogno”. Per realizzare questo ultimo “tratto” il nostro Consorzio corrisponderà alla Provincia di Bergamo a fondo perduto un contributo totale di € 225.000,00 (€ 150.000,00 dal Bilancio del Consorzio BIM e € 75.000,00 quale anticipo sui prossimi 5 anni dal fondo Comuni Media Valle Brembana). La ditta appaltatrice è “L’Orobica” di Zogno che promette che i lavori saranno terminati entro il mese di luglio p.v.

COMITATO REGIONALE PER LA MONTAGNA (L.R. 25/07)

Continua con una costruttiva collaborazione il rapporto con il Comitato Regionale per la Montagna.

Alcune osservazioni fatte negli incontri del 2011 all’ Assessore Colozzi e al Presidente Parolini :

- disponibilità a collaborare con 22 delle 23 Comunità Montane Lombarde ma solo per investimenti e non per costi di gestione
- considerare, nei criteri di riparto delle risorse messe a disposizione della Regione, l’assegnazione di fondi in modo inversamente proporzionale a quanto ricevono dai Consorzi BIM
- sollecito ad intervenire sulla Giunta Regionale per una revisione e rettifica della delibera n 9/924 del 1/12/2010 avente per oggetto:”Determinazione in ordine alle modalità per il finanziamento delle opere di pronto intervento in relazione ai Beni degli Enti Locali” in modo particolare per le disposizioni che limitano all’80% il finanziamento della spesa con un massimo di € 75.000,00. Tale richiesta è finalizzata a salvaguardare i piccoli Comuni montani con meno di 2/3000 abitanti. A questo proposito, considerata la nostra specifica richiesta, il Presidente del Comitato Parolini ha provveduto a presentare formale domanda al Presidente Formigoni.

PREMIO FEDERBIM VALSECCHI

Federbim ogni due anni bandisce delle Borse di Studio a ricordo del suo Presidente più rappresentativo: il Sen. Athos Valsecchi.

Il tema definito per l’anno 2012 è il seguente:

Energie rinnovabili, dalla produzione alla distribuzione. Soluzioni innovative ed efficienti attraverso la proposta di nuove tecnologie e la presentazione di opportunità derivanti dal credito e dal project financing, per un compiuto sviluppo della green economy sui territori locali.

A breve tutti i Comuni riceveranno copia del bando, si pregano quindi gli Amministratori a darne ampia comunicazione nei territori di competenza.

Accordo di collaborazione tra Federbim e Università degli Studi di Bergamo

Federbim ha stipulato a settembre 2011 un accordo di collaborazione con l’Ateneo di Bergamo, accordo che riguarda studi e ricerche specifiche,

formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi specifici.

Nel quadro di questo accordo, Federbim ha affidato al Centro di Ateneo per la Gestione dell'Innovazione e del Trasferimento Tecnologico (GIT) una ricerca concernente la **“valutazione delle opzioni di ritiro di energia idroelettrica in sostituzione del sovra canone da parte dei Consorzi BIM e la relativa valutazione di convenienza economica”**.

Federbim ha in sostanza chiesto di individuare la quantità di energia ottenibile, la valutazione di questa energia, le eventuali applicazioni fiscali per imposte dirette e indirette. Tenendo conto anche dell'incidenza dei certificati, delle finalità per le quali è preferibile effettuare la cessione, ma per altre soluzioni più vantaggiose per gli edifici pubblici quali scuole, palestre, piscine, case di riposo, gallerie.

Su tutto questo abbiamo sentito la relazione al Convegno Federbim del 16 marzo scorso da parte dei Professori Paolo Malighetti e Andrea Di Lascio dell'Università di Bergamo. Credo che l'argomento andrà ripreso nei minimi dettagli con la Commissione energia di Federbim per discutere con i nostri esperti quanto l'Università ci ha riportato.

Da una prima analisi i risultati sono sicuramente interessanti, ma la quantificazione sarà probabilmente meno rilevante rispetto alle aspettative.

50° di FEDERBIM - “50 ANNI DI SOLIDARIETA' E DI SVILUPPO”

Nelle giornate del 15 e 16 marzo si sono svolte a Bergamo due giornate celebrative del 50° di costituzione di Federbim.

Il 17 marzo 1962 presso la sede del nostro Consorzio BIM in via Taramelli 36, sotto la presidenza dell' Avv. Rinaldi e per volontà di poco più di 30 Consorzi, alla presenza del Notaio Volpi veniva, infatti, sottoscritto l'atto costitutivo di FEDERBIM (Federazione Nazionale dei Consorzio di Bacino Imbrifero Montano), sindacato oggi di ben 63 Consorzi BIM, che a loro volta rappresentano circa 2000 Comuni.

Per Bergamo è stato certamente un momento di orgoglio celebrare questa commemorazione presso il nostro Consorzio. Colgo l'occasione per ringraziare gli amministratori che hanno partecipato giovedì sera alla presentazione del libro e del DVD e venerdì al convegno.

Oggi come mai, la Federazione Nazionale dei Consorzi di Bacino Imbrifero Montano è essenziale ed utile, indispensabile anzi, per intrattenere costanti rapporti di collaborazione con il Governo, il Parlamento, le Regioni e le associazioni rappresentative di Enti Locali, oltre a sostenere l'operato dei Consorzi BIM e continuare a diffondere in modo corretto le informazioni relative alle fondamentali funzioni e peculiarità dei Consorzi BIM.

La politica di promozione del ruolo determinante che i Consorzi BIM hanno per i Comuni consorziati in una politica di sviluppo socio-economico dei territori gestiti (con particolare riguardo a quelli di montagna), sarà determinare uno specifico ruolo per ognuno dei Consorzi BIM.

La sfida futura di Federbim - nell'interesse dei Consorzi BIM - passa innanzitutto dalla Bonifica Montana ove non vi provveda Stato o Regione, da iniziative finalizzate al risparmio energetico onde contribuire al raggiungimento del protocollo di Kyoto, non ultimo, gestire in partnership per conto dei Comuni consorziati le centrali di prossima scadenza come previsto dalla Legge Regionale.

FINANZIAMENTI ALLE COMUNITÀ MONTANE ED ALLE ZONE

(a fondo perduto)

Per l'anno 2011 il nostro Consorzio B.I.M. - in considerazione delle richieste delle quattro Comunità Montane e delle Zone - ha preso atto dei programmi e delle indicazioni fornite e ha così ripartito le risorse impegnate:

1^a ZONA - ALTA VALLE BREMBANA	120.000,00
Ristrutturazione Centro Sociale Don Stefano Palla	85.000,00
Lavori manutenzione pista ciclabile	10.840,00
Realizzazione depliant manifestazioni 2011	9.160,00
Impianto ripetitore tv Comune di S. Brigida	15.000,00
2^a ZONA – MEDIA VALLE BREMBANA	65.000,00
Lavori manutenzione pista ciclabile	10.000,00
S. Giovanni B.co per strada Piazza – San Gallo	10.000,00
Serina per completamento laghetto pesca sportiva	20.000,00
Ubiale Clanezzo per ripristino fondo stradale	20.000,00
Acquisto ecografo per sala operatoria reparto anestesia	5.000,00
3^a ZONA – ALTA VALLE SERIANA	105.000,00
C.M. per adeguamento locali GEV	6.000,00
C.M. per progettazione viabilità accesso Ospedale di Piario	9.500,00
C.M. per manutenzione straordinaria canile	6.000,00
Clusone per illuminazione pista cicloped. Ponte Nossa – Clusone	20.000,00
Clusone per illuminazione Centro Sportivo Prati Parini	25.000,00
C.M. per sostituzione caldaia Caserma VV:FF.	12.000,00
Rifusione contributi a rimborso	26.500,00
4^a ZONA – MEDIA VALLE SERIANA	65.000,00
Comuni esterni alla Comunità (Gaverina, Bianzano, Spinone al Lago, Torre Boldone, Scanzorosciate)	14.773,00
Promoserio per progetto di promozione turistica	5.000,00
Commissione sentieri per manutenzione straord. Sentieri	5.045,00
C.M. per gestione Parco Paleontologico	33.000,00
C.M. per manutenzione cascine	7.182,00
5/A^a ZONA – VALLE IMAGNA	65.000,00
Sostegno micro imprese commerciali	10.000,00
Cofinanziamento percorso ciclopedonale con GAL Valle Brembana	28.500,00
Cofinanziamento progetto valorizzazione Monumento naturale Valle Brunone nell'ambito del piano di sviluppo turistico	26.500,00
5/B^a ZONA – VALLE SAN MARTINO	40.000,00
Fondo realizzazione interventi straordinari sul territorio	30.000,00
Comuni esterni alla Comunità (Carvico, Sotto il Monte Villa d'Adda)	10.000,00
6^a ZONA – COMUNI RIVIERASCHI	25.000,00
Fondi in favore dei 23 Comuni	25.000,00
TOTALE GENERALE	485.000,00

FONDO DI ROTAZIONE ANNO 2011

Si ricorda che i contributi a rimborso, senza interessi, vengono concessi per ogni Comune o Ente per un importo massimo di € 200.000,00 o frazione di esso, ma sempre nel rispetto del plafond di € 200.000,00.

I termini di rimborso per i Comuni sono :

fino a 500 abitanti	anni	12
da 501 a 1000 abitanti	anni	11
da 1001 a 2000 abitanti	anni	9
da 2001 a 4000 abitanti	anni	6
oltre 4000 abitanti ed enti vari	anni	5

Per gli Enti il rimborso varia da 5 a 7 anni.

Erogazioni anno 2011:

COM. DI ORNICA	Completamento cimitero	133.000,00
PARROCCHIA DI PREMOLO	Sala civica nell'Oratorio	200.000,00
COM. DI VALNEGRA	Opere diverse	70.000,00
COM. DI PIAZZOLO	Miglioramento Effic. Energet	25.000,00
CONSORZIO FORESTALE PRESOLANA	Acquisto cippatrice	60.000,00
COM. DI RONCOLA	Sist. Aree edificio scolastico	28.000,00
COM. DI GROMO	Asfaltatura strade comunali	100.000,00
COM. DI RONCOLA	Impianto fotovoltaico	30.000,00
COM. DI ORNICA	Miglioramento Effic. Energet	29.511,58
COM. DI VALTORTA	Miglioramento Effic. Energet	37.987,83
COM. DI CASSIGLIO	Miglioramento Effic. Energet	28.550,11
COM. DI CASSIGLIO	Manut. Straord edificio comunale	28.000,00
COM. DI BERBENNO	Acquisto hardware per uffici	11.000,00
COM. DI TALEGGIO	Installaz. Pannelli fotovoltaici	38.721,78
COM. DI MEZZOLDO	Lavori messa in sicurezza S.P.. 9	150.000,00
COM. DI MEZZOLDO	Acquisto nuova macchina operatrice	30.000,00
COM. DI BRACCA	Miglioramento Effic. Energet	47.870,23
COM. DI CORNA IMAGNA	Piano sicurezza stradale e illuminaz.	80.000,00
COM. DI ROTA D'IMAGNA	Acquisto autocarro	45.000,00
COM. DI PIARIO	Costruzione centralina idroel (acconto)	40.000,00
COM. DI S. OMOBONO TERME	Opere pubbliche	200.000,00
COM. DI BRUMANO	Percorso ciclopedonale	100.000,00
COM. DI COSTA VALLE IMAGNA	Nuova area RSU	19.414,41
COM. DI COSTA VALLE IMAGNA	Riqualficazione municipio	138.000,00
COM. DI STROZZA	Ampliamento imp. Sportivi	100.000,00
COM. DI BLELLO	Strada per il cimitero	75.000,00
COM. DI BEDULITA	Centro sportivo comunale	140.500,00
COM. DI GROMO	Ampliamento cimitero	100.000,00
COM. DI BREMBILLA	Strada Camorone (saldo)	125.000,00
COM. DI CORNA IMAGNA	Nuovo ostello gioventù	39.000,00
COM. DI BIANZANO	Nodo collegamento stradale	50.000,00
COM. DI ORNICA	Mezzo trasporto scolastico	33.000,00
SCUOLA MATERNA ROVETTA	Adeguamento impianti	40.000,00

COM. DI ONETA	Impianto fotovoltaico museo	55.000,00
IMPIANTI POLISPORTIVI SPA CASNIGO (n. 10 Comuni)	Man. Straord. Centro sportivo	300.000,00
COM. DI GAVERINA TERME	Miglioramento Effic. Energet	100.000,00
PARROCCHIA ALMENNO S. SALVAT.	Completamento scuola materna	200.000,00
COM. DI PIAZZATORRE	Install. Pannelli Fotovoltaici	160.000,00
COM. DI CAMERATA CORNELLO	Acquisiz. Aree impianto fotovoltaico Cespedosio	70.000,00
COM. DI BERBENNO	Opere e forniture varie	41.956,00
COM. DI VERTOVA	Man. Straord. Centrali termiche	80.000,00
COM. DI ALMENNO S. BARTOLOMEO	Ampliamento cimitero e sist. Dissesto via Casucco	185.000,00
Somma Totale erogata in conto residui e competenza		3.564.511,94

NELL'AMBITO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI SONO STATI EROGATI DALL'INIZIO DELL'ANNO A TUTT'OGGI PER SOSTENERE LE ESIGENZE DEI COMUNI E DEGLI ENTI I SEGUENTI CONTRIBUTI A RIMBORSO:

- COM. DI VALLEVE	Strada S. Simone	180.000,00
- PARROCCHIA PERELLO	Realizzazione servizi handicapp	130.000,00
- COM. DI VALBONDIONE	Pista cicloped. (acconto)	68.958,47
- COM. DI BEDULITA	Anticipazione straord. per valle Camartinelli	146.744,76
- COM. DI BRANZI	Acquisto lavagne interattive	25.850,00
- COM. DI VALNEGRA	Realizz. Strada a.s.pastorale (acconto)	20.000,00
- COM. DI PIARIO	Realizz. Centralina 2° acconto	21.366,18
- COM. DI GANDELLINO	Pista cicloped. (acconto)	151.560,41
Totale		744.479,82

SUSSISTONO IMPEGNI GIÀ DELIBERATI IN ATTESA DI EMISSIONE MANDATO:

- COM. DI PIARIO, VILLA D'OGNA OLTRESSEDA (a saldo)	128.633,82
- PARROCCHIA DI OLTRE IL COLLE	60.000,00
- UNIONE COMUNI VALLE IMAGNA (CAPIZZONE - BEDULITA-COSTA V. IMAGNA - STROZZA)	80.000,00
- COM. DI GANDELLINO	50.000,00
- COM. DI VALBONDIONE (a saldo)	56.041,53
- COM. DI GANDELLINO (a saldo)	40.146,58
- COM. DI OLTRESSEDA ALTA	120.000,00
- COM. DI CARENNO	41.000,00
- COM. DI COSTA SERINA	123.000,00
- COM. DI SAN GIOVANNI BIANCO	110.000,00
- COM. DI VALNEGRA (a saldo)	20.000,00
- COM. DI LOCATELLO	29.000,00
-PROVINCIA DI BERGAMO PER STRADA CAMANGHE'	75.000,00
Totale	932.821,93

ESISTONO POI CONTRIBUTI GIÀ PROMESSI IN ATTESA DI FORMALIZZAZIONE :

- AMIAS SERVIZI – SELVINO	200.000,00
- PARROCCHIA ROTA IMAGNA	200.000,00
- COM.DI AVERARA	80.000,00
- COM. DI CUSIO	120.000,00
- COM. DI PREMOLO	160.000,00
- PARROCCHIA PIAZZA BREMBANA	130.000,00
- COM. DI S. PELLEGRINO TERME	200.000,00
- COM. DI UBIALE CLANEZZO	50.000,00
- COM.DI CORNA IMAGNA	50.000,00
- COM.DI GANDINO	133.310,00
- COM. DI PARRE	200.000,00
Totale	1.523.310,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Le principali somme vengono così attribuite:

INCASSI:	
SOVRACCANONI (€29,40 per kw)	2.765.226,11
SOVRACCANONI (€ 22.13 PER Kw)	653.905,76
CONGUAGLI	70.078,67
INTERESSI ATTIVI	50.000,00
RIMBORSI VARI	15.000,00
RIMBORSI FONDO ROTAZIONE	2.066.401,88
SPESE:	
BORSE DI STUDIO	52.000,00
BORSE DI STUDIO SALDO 2011	30.075,00
CONTRIBUTO ENTE BERGAMASCHI NEL MONDO	6.000,00
CONTRIBUTI PER MOSTRE FIERE E MANIFESTAZIO	55.000,00
CONTRIBUTO STRAORD. PER ALLUVIONE LUNIGIANA	3.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE UNCEM E FEDERBIM	15.000,00
SPESE DI GESTIONE	217.000,00
INVESTIMENTI:	
COMUNITÀ MONTANE	500.000,00
PISTA CICLABILE V. SERIANA (2005/2019)	51.500,00
CENTRO DON PALLA V. BREMBANA (2004/2013)	52.000,00
INIZIATIVA VALLE SERIANA SUPERIORE	75.000,00
CONTRIBUTO STRADA AMBRIA – CAMANGHE'	50.000,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL GAL (2012/2013)	25.000,00
FONDO INVESTIMENTI DIVERSI	80.000,00
FONDO INVESTIMENTI STABILE E ATREZZ.	15.545,26
FONDO DI ROTAZIONE	3.525.000,00

CONSIDERAZIONI FINALI

Poiché l'importo messo a disposizione per il nostro fondo di rotazione è pari a € 3.525.000,00 (un milione in meno dello scorso anno), il Consiglio Direttivo propone che tutte le richieste presentate da Enti che non siano Amministrazioni Comunali o Comunità Montane vengano prese in considerazione solo nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno e a condizione che vi siano disponibilità residue.

Nella scorsa assemblea il Comune di BEDULITA ha sollevato il problema che i finanziamenti ottenuti dalla Regione Lombardia o dall'Unione Europea vengono erogati solo dopo presentazione delle fatture quietanzate e quindi pagate. Questo comporta per le Amministrazioni Comunali la necessità di chiedere mutui bancari e quindi con costi non indifferenti oltre al problema del rispetto del patto di stabilità e/o della percentuale di indebitamento. Dopo aver effettuato alcune valutazioni tecnico-amministrative, il Consiglio Direttivo ha deciso di anticipare l'importo oggetto del finanziamento, considerato che l'anticipazione viene fatta solo per pochi mesi (3/6). Il Consiglio Direttivo valuterà i singoli casi.

Considerata la sempre maggiore richiesta dei Comuni di intervenire con contributi a fondo perduto per interventi urgenti di messa in sicurezza del territorio o di bonifica, chiedo all'Assemblea di valutare l'opportunità di aumentare il capitolo "fondo investimenti" di qualche decina di euro, togliendoli al fondo di rotazione.

COLLABORAZIONE CAI - ANA

Prima di chiudere la nostra Assemblea il "Past President" del CAI di Bergamo, Paolo Valoti, ci deluciderà sul progetto "CAMMINAOROBIE". Le Sezioni e Sottosezioni di Bergamo del Club Alpino Italiano insieme alla Sezione di Bergamo dell'Associazione Nazionale Alpini, organizzano una giornata aperta a tutti coloro che amano camminare in compagnia sui sentieri di montagna e incontrarsi nei rifugi alpinistici ed escursionistici delle nostre belle Orobie bergamasche. Un obiettivo comune è quello di favorire la conoscenza e lo studio della montagna, il rispetto e la difesa del loro ambiente naturale. Il nostro Consorzio ritiene di esserne partner.

Concludo ringraziando i colleghi del Consiglio Direttivo per la costante e costruttiva collaborazione come pure ringrazio la segreteria per la produttiva assistenza.

Carlo Personeni